

Polemios (www.opsonline.it):

“Salve a tutti.

Ho 17 anni e frequento il penultimo anno di liceo classico, in una piccola città vicino a Milano. Ho iniziato a pormi delle domande su quale facoltà universitaria avrei voluto frequentare una volta finito il liceo e inizialmente ho optato per ingegneria aerospaziale. Poi, per puro caso, ho visto una puntata di Lie to me. Dopo le prime due puntate, mi sono veramente appassionato a questa serie, della quale ho visto tutti gli episodi già usciti. È stato allora che ha incominciato a ronzarmi per la testa l'idea di studiare psicologia anziché ingegneria: l'analisi e l'interpretazione delle espressioni facciali e, più in generale, del corpo, mi affascina enormemente; inoltre, da accanito sostenitore della tesi che tutti mentono incondizionatamente e che la verità sia il più prezioso dei possessi, saper dire quando una persona mente o saper dire che sentimento prova in un dato momento, per me sarebbe semplicemente fantastico; la realizzazione di un sogno, per usare una frase un po' scontata. Dunque, mi piacerebbe seguire un corso di studi che mi porti a fare un lavoro simile a quello di Cal Lightman. Detto questo, mi sono posto qualche domanda pratica: esiste davvero la possibilità di fare un lavoro di quel tipo? Seconda domanda: ammettendo che esista un lavoro di quel tipo, o ammettendo che io debba mettermi in proprio, che tipo di studi devo fare, per raggiungere il mio obiettivo? Ho visto che quello che Cal Lightman fa è un lavoro che si basa sulla "cinesica", ma non ho visto nessuna specializzazione universitaria di psicologia che parli di kinesica o che faccia riferimento agli altri aspetti caratterizzanti del lavoro di Cal. Quindi, che tipo di facoltà dovrei fare, per seguire le orme di Lie to me? Se nessuna corrisponde al modello di Lie to me, ce n'è almeno una che si avvicina abbastanza? Grazie in anticipo”

BlackDahlia (www.psiconline.it):

“Volevo sapere quale è il corso di laurea + decente e consigliato e ke si avvicina di + alla professione del *profiler*. Amo quella profesisione, so ke qui in Italia praticamente non esiste...grazie x l'aiuto! Sto studiando psicologia alle superiori e sn fermamente convinta di andare all'università per studiare diventare una profiler ma nn so ke corso fare! Psicologia? Criminologia? Scienze forensi?? Boh!! Grazie a tutti!!”

Rainwolf (www.thrillermagazine.it):

“Sarà che a me sarebbe piaciuto fare il profiler, comunque mi piace [Criminal Minds]”

Blackmamba (www.thrillermagazine.it):

“Però i profiler mi affascinano, forse per quel gusto che ha la mente umana di voler dare una spiegazione al lato peggiore di certi individui quindi la apprezzo. A proposito, anche io avrei voluto diventare una profiler!!!”

Piperwyatt (freefans.net):

“Belli anche gli episodi [di Criminal Minds] di stasera! Quello che mi è piaciuto di più forse è stato il secondo, bella l'intuizione sul fatto che l'SI volesse rapire anche la seconda sorella. Molto bello anche il profilo fatto nel primo caso, quando c'era l'aggressione che poteva sviare i sospetti... io voglio sempre più diventare un profiler”

Marco88(www.studentidipsicologia.it):

“Ciao a tutti, frequento il primo anno di Psicologia per l'intervento clinico alla Carlo Bo di Urbino.

Vorrei chiedervi una cosa! Il motivo per cui ho scelto questo corso di laurea è perché voglio diventare Profiler, [sono un fan di Criminal Minds], ma non riesco a trovare informazioni a tal proposito, nel senso che vorrei sapere:

- Esiste un corso di laurea specialistica oppure vi sono solo dei master?
- In entrambi i casi quali sono i migliori e dove si svolgono?
- In entrambi i casi ciò che viene rilasciato è un attestato con qualche valenza lavorativa oppure no?

Vi prego siate esaustivi perché davvero non so proprio come fare”

Certosina 65 (it.answers.yahoo.com):

“Come si fa a diventare “Dottor House”? Quali studi bisogna fare? È giusto una curiosità personale, ma esistono nella realtà, medici così? E qual'è la loro specializzazione, quale livello di studi hanno per individuare le malattie, a volte in base solo a dei banali sintomi? So che la realtà è ben diversa da una fiction, ma essendo attirata molto dalla medicina, e che purtroppo per grandi difficoltà finanziarie dei miei genitori, non ho potuto frequentare, leggo riviste e tutto quello che concerne la salute, o scoperte mediche, e attualmente lavoro in un ospedale per sentirmi sempre in contatto con la medicina e i medici che non esitano a rispondere alle mie domande sempre volentieri”.